



COMUNE DI MOSCIANO S. ANGELO (TE)

III° Settore - Area Amm.va e socio-culturale

P.I. 00252130679 – Tel. 085.80631204/085-8069067 – Fax. 085/8069067

e mail: affarisociali@comune.mosciano.te.it

affari generali@comune.mosciano.te.it

REGOLAMENTO

DEL

SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Art. 1
OGGETTO

Il presente regolamento istituisce e disciplina il Servizio Civico Comunale attraverso l'attivazione e lo svolgimento, nel territorio comunale, di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità esercitate ***in forma volontaria e flessibile.***

Tale Servizio rappresenta una risposta concreta alle esigenze del cittadino di ricoprire un ruolo attivo, valorizzando la propria dignità personale, favorendo la sua integrazione sociale e promuovendo il mantenimento ed il potenziamento delle capacità personali.

Tale regolamento **per quanto non espressamente ivi previsto** si coordina con le disposizioni del regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici (articolo 12 legge 241 del 07/08/1990) approvato con deliberazione consiliare n. 60/2000 ed integrato con deliberazione consiliare n. 74 del 07/09/2001.

Art. 2
FINALITÀ

Il Servizio Civico ha come finalità il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno occupativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica e che sono privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro.

L'inserimento in attività di Servizio civico rimane una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione dell'assegno economico ma persegue anche le finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria.

Art. 3
DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere al sussidio del servizio civico comunale le persone singole e i nuclei familiari che si trovano in condizioni di grave stato di indigenza e in possesso dei seguenti requisiti:

- 1)** residenza nel Comune di Mosciano S.A. che deve essere antecedente alla data dell'approvazione del presente Regolamento, in sede di prima applicazione o pubblicazione del primo bando;
- 2)** che dichiarano un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE - Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e D.P.C.M. 05.12.2013 n° 159 , G.U. 19.01.2014) non superiore ad € 7.500,00 annui.

Qualora tra l'acquisizione dell'ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni dovranno essere rese note all'amministrazione comunale attraverso la produzione di un ISEE CORRENTE (Art. 9 D.P.C.M. 159/2013) o la produzione di un ISEE aggiornato;

- 3) abbiano compiuto il 18° anno d'età e sino al compimento dei 65 anni di età;
- 4) siano privi di un'occupazione;
- 5) abbiano capacità e abilità al lavoro;
- 6) si trovino in assenza di coperture assicurative o altre forme di tutela da parte di altri enti pubblici;
- 7) si trovino in assenza di programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico;
- 8) siano in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini stranieri.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della pubblicazione, mediante tutti i sistemi di pubblicità e trasparenza previsti dalla legge, del Bando Pubblico.

Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate, purché non diversamente assistiti.

Per ogni nucleo familiare potrà presentare domanda un solo componente dello stesso.

Nell' eventuale seppur errata presentazione di richiesta da parte di più componenti dello stesso nucleo familiare, verrà data priorità alla domanda pervenuta per prima al Protocollo Generale comunale, avendo riguardo della data e del numero di acquisizione.

****N.B.** Il nucleo familiare beneficiario dell'intervento non potrà usufruire contemporaneamente di alcuna altra forma di sussidio economico da parte del Comune.

I soggetti richiedenti sono tenuti a comunicare ogni e qualsiasi variazione della condizione documentata e autodichiarata, entro e non oltre 30 giorni dal loro verificarsi.

Art. 4

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ'

I cittadini ammessi al servizio civico potranno essere impiegati dall'Amministrazione Comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti ambiti di attività e sempre previo opportuno coordinamento tra le Aree comunali interessate:

- a) servizio di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- b) servizio di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- c) attività atte a rimuovere situazione di svantaggio in cui versano alcune categorie di utenti (disabili, minori, anziani ecc..)
- d) Ogni altra attività che l'Amministrazione ritenga utile promuovere sulla base delle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei cittadini chiamati ad espletarla.

Il servizio civico non costituisce in nessun caso rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico né privato, né a tempo determinato né a tempo indeterminato, ma esclusivamente un rapporto di locazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 del c.c., in quanto trattasi di attività meramente occasionale e resa esclusivamente a favore della collettività, per cui le prestazioni non sono soggette all'IVA.

Il contributo erogato non ha natura corrispettiva ma di sostegno ed assistenza.

Il progetto dovrà contenere le modalità d'impegno dell'assistito e di erogazione del contributo.

Nei casi di attuazione di questa forma di intervento saranno applicate le necessarie misure in tema di assicurazioni, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, con l'INAIL, sia per la responsabilità civile verso terzi.-

Art.5

MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

I cittadini in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente regolamento, potranno inoltrare richiesta, entro i termini stabiliti da apposito Bando Pubblico, **utilizzando unicamente**, pena l'esclusione, l'apposito modulo disponibile presso l'ufficio servizi sociali o nel sito internet del Comune di Mosciano S.A. (www.comune.mosciano.te.it), - sezione bandi e concorsi , corredata della seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia codice fiscale;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità (se straniero);
- certificazione ISEE, di cui al Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22dicembre 2011, n. 214 e D.P.C.M. 05.12.2013 n° 159 , G.U. 19.01.2014, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, da richiedersi nei modi di legge ;
- Eventuale certificazione sanitaria comprovante handicap o invalidità di familiari conviventi;
- certificazione di idoneità a svolgere attività lavorative ;

Il Servizio Sociale procederà a definire con ciascun cittadino ammesso al programma il Progetto Individualizzato di intervento nel quale, sulla base delle caratteristiche e delle abilità personali di ciascun beneficiario, verranno definiti gli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

L'entità del contributo e il numero delle persone da ammettere al Servizio saranno definiti in funzione della disponibilità annuale delle risorse previste in Bilancio.

Le persone dedicate allo svolgimento di tali servizi saranno dotate di un tesserino di riconoscimento.

Gli ammessi al servizio civico dovranno sottoscrivere con il Responsabile del Settore un Protocollo/Disciplinare.

Art. 6

FORMAZIONE GRADUATORIA

A seguito della presentazione delle domande sarà predisposta, a cura dell'Ufficio dei Servizi Sociali, una graduatoria sulla base dei parametri dell' ISEE (Punto A), della situazione familiare (Punto B). Per la valutazione verranno sommati i punteggi attribuiti in base alle situazioni su indicate specificate ai punti A e B.

A) In relazione al certificato ISEE:

> ISEE da € 0 a € 2.000,00 -	PUNTI 5;
> ISEE da € 2.001,00 A 4.000,00	PUNTI 4;
> ISEE da € 4.001,00 a 6.000,00	PUNTI 3;
> ISEE da € 6.001,00 a 7.500,00	PUNTI 2;
> ISEE > a € 7.500,00 -	non ammesso

B) In relazione alla situazione familiare di fatto convivente:

A) Nuclei familiari con figli minori a carico	n. 1 figlio minore a carico	Punti 6
	n. 2 figli minori a carico	Punti 7
	n. 3 figli minori a carico	Punti 8
	n. 4 figli minori a carico	Punti 9
	n. 5 figli minori a carico	Punti 10
	n. 6 o più figli minori a carico	Punti 11
		+ 1 punto se vi è la presenza, all'interno del nucleo, di una persona con un'invalidità pari o superiore al 67% o non autosufficiente o portatore di handicap grave (art. 3 comma 3 Legge 104/92)
B) Nuclei monogenitoriali con	n. 1 figlio minore a carico	Punti 5

figli minori a carico	n. 2 figli minori a carico n. 3 figli minori a carico n. 4 figli minori a carico n. 5 figli minori a carico n. 6 o più figli minori a carico	Punti 6 Punti 7 Punti 8 Punti 9 Punti 10 + 1 punto se vi è la presenza, all'interno del nucleo, di una persona con un'invalidità pari o superiore al 67% o non autosufficiente o portatore di handicap grave (art. 3 comma 3 Legge 104/92)
C) Persone che vivono sole	Fascia d'età 18 - 35 Fascia d'età 36 - 55 Fascia d'età 56 -65	Punti 3 Punti 4 Punti 5 + 1 punto se presenta un'invalidità pari o superiore al 67%
D) Altre tipologie di nuclei familiari (es. Marito, moglie e figli maggiorenni)	n. 1 figlio maggiorenne n. 2 figli maggiorenni n. 3 e più figli maggiorenni	Punti 1 Punti 2 Punti 3 + 1 punto se vi è la presenza, all'interno del nucleo, di una persona con un'invalidità pari o superiore al 67% o non autosufficiente o portatore di handicap grave (art. 3 comma 3 Legge 104/92)

Per nucleo monogenitoriale si intende il nucleo in cui è presente un solo adulto con figli minori.

In caso di parità di punteggio complessivo, avrà priorità di ammissione al servizio civico, il nucleo familiare con l'ISEE più basso; in caso di ulteriore parità di punteggio dell' ISEE, la domanda pervenuta per prima al Protocollo Generale Comunale, avendo riguardo alla data e numero di acquisizione. Il cittadino iscritto nella graduatoria del servizio civico si impegna a comunicare l'eventuale variazione delle situazioni reddituali e familiari entro il terzo giorno successivo al verificarsi.

La graduatoria dei beneficiari sarà approvata con Determinazione del Responsabile del Settore e sarà pubblicata all'Albo Comunale e sul sito istituzionale provvisoriamente per 15 giorni e confermata in assenza di ricorsi.

Qualora pervengano ricorsi entro i 15 giorni stabiliti per la pubblicazione, si provvederà all'esame degli stessi ed alla pubblicazione della graduatoria eventualmente rielaborata che sarà considerata definitiva.

Art. 7

VALIDITÀ' DELLA GRADUATORIA

Per i beneficiari da impiegare nelle varie attività si attingerà dalla graduatoria in ordine di precedenza, utilizzandoli di volta in volta sino ad esaurimento della stessa, salvo diverse motivate disposizioni.
Una volta esaurita la graduatoria dei beneficiari si provvederà ad un successivo bando.

Art. 8

NATURA DEL RAPPORTO E GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione può avvalersi delle Cooperative Sociali di tipo B per la gestione totale e/o parziale del servizio, tramite procedura di gara.

La destinazione degli utenti, verrà disposta dal Servizio Sociale .

Art. 9

Compenso e durata del servizio civico

Ogni assistito che presterà il servizio civico riceverà un compenso forfettario max di € 300,00 per un attività di max 40 ore da svolgersi nell'arco di un mese.

Lo stesso utente può essere ammesso al servizio civico per un periodo massimo di cinque mesi continuativi nell'arco di un anno. La durata del servizio sarà determinata dal Segretariato sociale nel Progetto individualizzato d'intervento di cui all'art. 5.

Il compenso sarà erogato dietro presentazione dell'attestazione dell'avvenuto svolgimento del servizio conferito, rilasciata dal Responsabile del servizio ove l'utente è stato assegnato.

Art. 10 **ORARIO**

L'attività viene svolta in orari concordati con gli uffici comunali, che terranno in dovuto conto le effettive esigenze della persona inserita, con la possibilità di prolungare la durata dell'inserimento a parità di ore e di contributo erogato.

Art. 11

ESCLUSIONI

Sono esclusi dal Servizio Civico tutti coloro:

- il cui ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità superi a € 5164,56 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF;
- che non siano residenti nel Comune di Mosciano S.A.;

- che non risultino abili al lavoro;
- che svolgano attività lavorativa;
- che abbiano un'età inferiore a 18 e superiore all'età di 65 anni;
- che rifiutino di essere inseriti nell'attività indicata dall'Amministrazione Comunale nel Protocollo /Disciplinare;
- che non utilizzano l'apposito modulo predisposto dal Comune di Mosciano S.A.;
- che presentino la domanda oltre il limite stabilito dal bando.

Altresì saranno escluse dal programma le domande che non conterranno la firma del richiedente in calce all'autocertificazione circa il possesso dei requisiti indicati nella domanda stessa.

Art. 12

RINUNCIA E REVOCA DEL DIRITTO

In caso di rinuncia al servizio, il rinunciatario dovrà necessariamente presentare apposita comunicazione scritta.

Inoltre per motivi esclusivamente organizzativi il beneficiario è tenuto a comunicare preventivamente le assenze.

Il presente accordo s'intende risolto di diritto nel momento in cui l'utente trovi altre alternative rispetto all'intervento adottato col presente regolamento.

Verranno applicate misure di sospensione o revoca del beneficio anche nel caso in cui l'utente non rispetti gli impegni assunti.

Sia l'Amministrazione Comunale che l'utente, possono per giustificati motivi recedere dall'accordo con semplice comunicazione scritta.

Art. 13

VERIFICHE

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni dei richiedenti, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze e mediante confronto con i dati già a disposizione dell'amministrazione Comunale. I dati dichiarati potranno essere comunicati alla Guardia di Finanza e all'Autorità Giudiziaria.

Qualora dai controlli dovessero emergere false dichiarazioni o abusi, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, il competente Ufficio dei Servizi Sociali adotterà specifiche misure

per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro recupero integrale.

Sarà compito del Comune verificare che il trasferimento monetario sia destinato a superare le concrete situazioni di indigenza ed a garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio dell'intero nucleo familiare.

Saranno trattati nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive integrazioni, tutti i dati dei quali l'Amministrazione Comunale entrerà in possesso nell'ambito delle attività previste nel presente bando.

Art. 14

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò non espressamente normato nel presente regolamento si rimanda a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia.